Prefettura di Bari
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 73042/2025/12B1/AREA I[^] O.S.P.

PREMESSO CHE

- nel territorio della Città di Bitonto sono in atto, da tempo, strategie di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa e dei fenomeni di strada connessi a microcriminalità, vandalismo, abuso di alcol, reati predatori, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, anche al fine di assicurare la piena fruibilità degli spazi pubblici da parte dei cittadini;
- allo scopo di accrescere gli standard di prevenzione e repressione delle più diffuse dinamiche delinquenziali riscontrate, sono stati previsti, nel tempo, su indicazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, servizi straordinari a carattere interforze c.d. “alto impatto” e, nello specifico, controlli sul territorio, finalizzati al contrasto dei fenomeni dei furti di autovetture nonché controlli relativi al contrasto dell'attività di spaccio di stupefacenti, che hanno permesso di conseguire positivi risultati anche con il sequestro sia di stupefacenti nonché con il rinvenimento di numerose autovetture, compendio di furto;
- sono state attivate, in aggiunta ai servizi di prevenzione e controllo del territorio, straordinarie misure finalizzate ad incrementare la presenza delle Forze dell'Ordine e migliorare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini;
- parallelamente alle attività di prevenzione e controllo del territorio e di contrasto alle fenomenologie delittuose, si è avviata un'intensa collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bitonto, finalizzata ad elevare il livello di sicurezza cittadina;
- le problematiche rappresentate hanno formato oggetto di riunioni sia del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica nonché di coordinamento delle Forze dell'Ordine, al fine di individuare le zone maggiormente esposte a rischio ove si registra la presenza di soggetti dediti a comportamenti illegali tali da compromettere la libertà dei cittadini di svolgere le normali attività o da destare turbative all'ordine pubblico, con particolare riguardo a reati predatori ed in materia di stupefacenti, nonché a ripetuti episodi di illegalità, legati a fenomeni di disagio e violenza giovanile, che vedono protagonisti, in particolare, gruppi di giovani;
- con direttiva n. 105092 del 17 dicembre 2024, il Sig. Ministro ha focalizzato l'attenzione dei Prefetti sulla possibilità di adottare ordinanze contingibili ed

Prefettura di Bari
Ufficio territoriale del Governo

urgenti di cui all'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773, laddove si riscontrino esigenze di tutela rafforzata di taluni luoghi del contesto urbano;

CONSIDERATO CHE

- in sede di riunione di coordinamento delle Forze dell'Ordine del 15 maggio u.s. nonché nel corso della riunione di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 22 maggio u.s, si è condivisa la necessità di misure di tutela rafforzata nella zona di Piazza Cattedrale, da attuarsi mediante l'adozione di un provvedimento prefettizio di natura contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 2 T.U.L.P.S., con lo scopo di integrare gli strumenti vigenti e di essere di supporto alle iniziative già messe in campo, consentendo l'allontanamento di soggetti molesti o dediti ad attività illecite, reati predatori e/o spaccio di sostanze stupefacenti, al fine di restituire l'area alla libera e piena fruizione da parte della cittadinanza;

PRESO ATTO delle decisioni assunte in sede di riunione di coordinamento delle Forze dell'Ordine del 15 maggio u.s. nonché all'esito della riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del 22 maggio u.s.;

ATTESO CHE nell'area in premessa indicata, particolare attenzione va riservata nelle seguenti fasce orarie:

- Piazza Cattedrale e relative vie e piazze perimetrali dalle ore 19:00 alle ore 01:00;
con particolare riguardo agli esercizi pubblici, agli esercizi del settore alimentare e misto, alle attività di somministrazione di alimenti e bevande ed ai distributori automatici privi di aree esterne autorizzate e gestite dagli operatori economici che sono destinatari di provvedimenti sanzionatori relativi all'ordine ed alla sicurezza pubblica, alla quiete pubblica ovvero alla somministrazione di alcolici ai minori;

RITENUTO che sia indispensabile provvedere in via d'urgenza all'adozione di opportune e temporanee misure tese a restituire l'area sopra citata all'ordinaria fruizione da parte della cittadinanza;

VISTI

- l'art. 13 della legge del 1° aprile 1981 n. 121 recante “Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza”;

Prefettura di Bari
Ufficio territoriale del Governo

- l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 recante “Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno n. 105092 del 17 dicembre 2024;

DISPONE

dal 26 maggio 2025 e per la durata di 30 giorni, il divieto di stazionare indebitamente nelle zone cittadine di seguito indicate, ai soggetti che assumano atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quelle aree e che risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità Giudiziaria, nel corso dei cinque anni precedenti, per i reati di cui agli artt. 73 e 74 d.p.r. n. 309/1990, in materia di stupefacenti, agli artt. 581, 582, 588 e 590 c.p. in materia di reati contro la persona, agli artt. 624 bis c.p. (furto con strappo), 628 c.p. (rapina), 635 c.p. (danneggiamento), 633 c.p. (invasione di terreni o di edifici), 697 c.p. (detenzione abusiva di armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 della legge n. 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere) nella seguente zona:

ZONA: Piazza Cattedrale e relative vie e piazze perimetrali:

- via Beccherie Lisi;
- via Cattedrale;
- via Antonio Planelli;
- via Porta Robustina;
- piazzetta Caffarelli;
- via Michele Speranza.

ORDINA

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate, con il divieto di transito e permanenza nelle predette aree, **per un periodo massimo di 48 ore**

AVVERTE

che le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno sanzionate ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 c.p.;

INCARICA

dell'esecuzione le Forze dell'Ordine, nonché la Polizia Locale di Bitonto, previa intesa con il Sindaco di Bitonto in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;

Prefettura di Bari
Ufficio territoriale del Governo

DISPOSIZIONI FINALI

La presente ordinanza sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Bitonto e sul sito internet istituzionale del Comune di Bitonto e della Prefettura di Bari e ne verrà diramata notizia attraverso gli organi di informazione e con ogni modalità utile a garantirne la diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, nelle forme e nei termini previsti dal d.lgs. del 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Bitonto.

Bari, 23 maggio 2025

IL PREFETTO
(Russo)